

Lo Stakar Notebook Pro-Line Pen 133 monta un processore Pentium con velocità di clock comprese tra 75 e 133 MHz, coadiuvato da cache esterna da 256 K. Utilizza un local bus PCI per l'interfacciamento ad alta velocità con la scheda controller dell'hard disk e con la scheda video integrata (quest'ultima dotata di acceleratore grafico e di 2 MB di VRAM). Il display, a colori, offre una risoluzione massima di 800x600 pixel e può essere a matrice attiva o in tecnologia dual scan. Su monitor esterno la risoluzione massima raggiungibile è pari a 1280x1024 pixel con profondità di 8 bit (256 colori).

La sezione audio è a 16 bit, è compatibile sia Sound Blaster Pro che Microsoft SoundSystem, ed è completa di microfono integrato e due altoparlanti stereo posizionati tra tastiera e display.

Al posto della consueta trackball integrata, troviamo una più moderna trackpad dal funzionamento ineccepibile. Grazie al suo software di gestione piuttosto evoluto, è in grado di «intuire» perfino il click o il doppio click del tasto sinistro del mouse dando un singolo o un doppio colpetto sulla tavoletta stessa. Ciò non toglie, però, che siano presenti anche i normali tasti destro-sinistro del mouse da utilizzare con maggiore comodità col dito pollice.

Sia la meccanica per il floppy disk che il lettore di CD-ROM si affacciano sul lato frontale del portatile, nella posizione di certo ergonomicamente più corretta.

La meccanica floppy disk può, all'occorrenza, essere sostituita con un modulo MPEG per la riproduzione dei filmati video registrati in questo formato. Dovrebbe essere già disponibile anche il modulo/box video tuner per gestire i segnali video e per ricevere le trasmissioni televisive direttamente sul notebook. Oltre a quella interna, una seconda batteria, di dimensioni e capacità maggiori, può essere agganciata esternamente per prolungare significativamente l'autonomia della macchina.

Sul fondo troviamo l'alloggiamento per l'hard disk rimovibile (disponibile in tagli da 420 MB a 1280 MB) e il vano per il microprocessore e l'espansione di memoria. Il notebook accetta sia processori a 3.3 V che a 2.9 V: per l'utilizzo di questi ultimi è necessario installare un'apposita «CPU Power Board» che si occupa di fornire la giusta tensione di alimentazione al microprocessore.

La tastiera è di tipo esteso: sono presenti in prima battuta tutti i tasti funzione nonché i tasti di movimento e controllo cursore. Questi ultimi, come accade purtroppo nella maggior parte dei notebook, sono posizionati all'estremità destra, dove possono rendere un po' più difficoltoso l'accesso ai tasti «Return» e «BackSpace».



Stakar Notebook Pro-Line Pen

Produttore e distributore:
Microsys Electronics
Srl - Via Piermarini
snc - S. Andrea delle
Fratte (PG)
Tel. 075/5270448
**Prezzo indicativo
al pubblico**
(IVA esclusa):
Stakar Notebook Pro-
Line Pen 133, Pen-
tium 133 MHz, display
colore dual scan, hard
disk 730 MB, Ram 4
MB, sistema operativo
OS/2 Warp
Lit. 6.652.000

Stakar Notebook Pro-Line Pen 133

di Andrea de Prisco

Tra tastiera e display troviamo un piccolo pannello LCD riportante alcune informazioni di servizio: stato dei tasti CapsLock, NumLock e ScrollLock; modalità «turbo» del processore (massima velocità consentita); attività delle unità a floppy disk e CD-ROM; attività dell'hard disk; livello di carica della batteria. Accanto a questo, due pulsanti azionano l'accensione/spengimento o lo stato di standby del portatile (evidenziato anch'esso sul piccolo display LCD di servizio).

Il Pro-Line Pen 133, dall'alto dei suoi 133 MHz di velocità processore, è una macchina che si è dimostrata eccezionalmente veloce, fornendo risultati del tutto paragonabili a quelli delle macchine da tavolo. La nostra suite di benchmark, che fino ad un paio d'anni fa veniva eseguita dalle macchine 486-DX2/66 in quasi due ore e mezza, è stata divorata dalla «piccola belva» in poco più di trenta minuti. Per fare un paragone con le macchine basate sui processori «hi-end» della generazione precedente (i 486-DX4 a 100 MHz), le performance raggiunte dallo Stakar a 133 MHz sono fino a tre volte superiori per quel che riguarda i calcoli in virgola mobile e quasi doppie per l'aritmetica intera. L'ultimo test, per finire, riguarda il rapporto prestazioni/prezzo. I notebook Pro-Line, essendo disponibili in un'infinità di differenti configurazioni, hanno anche un'infinità di prezzi diversi. Il processore utilizzato, in tutti i casi Pentium,

può avere velocità di clock pari a 75, 90, 100, 120 o 133 MHz; l'hard disk è disponibile in tagli da 420, 540, 730, 810 e 1280 megabyte. Discorso analogo per lo schermo, sempre a colori, ma in tecnologia dual scan o TFT (due versioni: 640x480 o 800x600 pixel) e per la RAM, di base pari a 4 megabyte, ma da portare almeno ad 8 per non avere problemi con le applicazioni più avide di memoria. La macchina più economica, con hard disk da 420 MB, display dual scan e Pentium a 75 MHz costa poco più di cinque milioni e seicentomila lire (incluso sistema operativo IBM OS/2 Warp).

Lo stesso modello, con processore a 133 MHz costa 690.000 lire in più, mentre per lo schermo a matrice attiva bisogna aggiungere circa un milione di differenza. Da ciò si evince (quasi paradossalmente) che conviene orientarsi direttamente sulle macchine più performanti e accessoriate che, con una differenza di prezzo piuttosto contenuta, offrono molto, molto di più. Verificate, gente, verificate!

Il notebook Stakar è l'unico ad incorporare anche un piccolo joystick. A destra l'unità floppy e l'hard disk rimovibile.

